Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Lunedì 24 Giugno 1889 (Abbonamento postale) N. 149.

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COL PRIMO DI LUGLIO

s'apre nuovo periodo d'associazione alla « *Patria del Friuli* » a tutto dicembre 1889.

E poichè imprendesi la continuazione, nell'appendice, delle

Memorie di mezzo secolo

*ai nuovi soci si daranno **gratis** tutti i numeri che le conterranno sino all'ultimo del corrente giugno.*

A Roma ed a Napoli.

Giorni addietro a Roma convennero alcuni uomini politici e parecchi notabili delle così dette *classi dirigenti*, perchè, almeno in passato, effettivamente giovarono all'indirizzo del Paese. E se ci erano venuti, auspice Ruggiero Bonghi, per galvanizzare l'antica *Parte moderata o costituzionale*, il loro Congresso si sciolse con conchiusioni inattese, e che pur meritano qualche commento.

E dapprima annotiamo che non ci ha sorpreso l'inefficacia dello sforzo Bonghiano, la cui riuscita, come ripetemmo più volte, non sarebbe stata nemmanco desiderabile. E alla non riuscita contribuì lo stesso Bonghi, che tra i Consorzisti stessi trovò vivissimi oppositori. Uomo d'ingegno superiore, filosofo e letterato, polemista acuto, il Bonghi si è suscitato contro, per l'acre linguaggio e per l'ostentazione boriosa, profonde antipatie. Quindi, eziandio pel suo contegno alla Camera oltrechè nella Stampa, Ruggiero Bonghi assai malamente sarebbe stato scelto a capitanare, sia il redivivo Partito di Destra, sia un Partito più numeroso con l'aggregazione, al nucleo de' vecchi *Moderati* o *Costituzionali*, di uomini di tutte le gradazioni liberali e fidi alle istituzioni patrie. Quindi a noi giunse gradito l'annuncio che il *Congresso* di Roma, all'ultimo uscito dal campo delle divagazioni accademiche, abbia potuto conchiudere: convenire che i Moderati si uniscano con tutte le gradazioni monarchico-liberali; che questa unione, risultato delle varie Associazioni provinciali, si intitoli *Federazione Cavour*; che a presiedere la Federazione sia proclamato il Senatore marchese Alfieri di Sostegno, in qualche modo legato da parentela col grande Ministro.

Se, dunque, sarà vero che tutti gli elementi moderati, liberali e progressisti, abbiano a fondersi; se la Federazione Cavour, a vece di sorgere oppositrice al Governo, lo ajutasse contro le insidie de' Radicali e de' Clericali, noi vedremmo con soddisfazione questo risvegliarsi, dopo troppa sonnolenza, delle *classi dirigenti* in tutte la città italiane. Mentre pessimo effetto recherebbe il riordinarsi de' soli Moderati, sia pure come *nuovo Partito*, per osteggiare parlamentarmente il Governo, forse astretto così a nuove infauste accondiscendenze verso l'estrema Sinistra. E crediamo che tutti gli uomini veramente liberali e progressisti non esiterebbero a compartecipare alla *Federazione Cavour*, qualora obbiettivo di questa non fosse già lo abbattere il Ministero, bensì di dargli forza affinchè non abbia a temere i Partiti estremi.

Vedendo uomini politici di Destra oggi sedenti al Ministero insieme a Crispi, a Zanardelli, a Seismit-Doda, a Miceli; considerando il vario colore della Maggioranza che appoggia l'attuale primo Ministro, come in passato il Depretis, considerando che l'irresistibile progresso delle idee ha ormai vinto certe istintive ripugnanze a certe discrepanze; considerato il sentimento della pluralità degl'Italiani, cui è sacra *la libertà con l'ordine* ed incrollabile la fede nella monarchia, non è impossibile, no, questa desiderata unione di *tutti gli elementi liberali.* Nè, accettato il programma per un'azione comune, uopo sarebbe disfare le *Associazioni politiche* esistenti per altre crearne, e così le vecchie *Associazioni progressiste* potrebbero coesistere nella *Federazione.*

Il che se oggi sta nel pensiero di molti e si estrinseca nella Camera elettiva, gioverebbe ad opporre un argine ad altre minacciate Federazioni radicali. Perchè, mentre poc'anzi a Roma sedeva un *Congresso politicante* di rappresentanti le classi dirigenti, adesso a Napoli siede altro *Congresso,* un *Congresso di Società operaie,* cioè delle classi che dovrebbero essere dirette, e a dirigerle già s'impancano, tra altri, l'Imbriani ed il Bovio. Ed a Napoli, si affermava che tra quelli operaj, convenuti da ogni Provincia d'Italia, abbia da stabilirsi patto di fratellanza sotto il duplice aspetto della organizzazione operaia e del partito politico. Quindi, conoscendo gli apostoli di quel Congresso, ed essendone palese lo scopo, ognuno comprendere deve come a quella minaccia le classi dirigenti debbano rispondere.

Il Radicalismo si appoggia preferibilmente alle classi operaie ed alla bollente gioventù dedita agli studj, e troppo proclive a gettarsi, senza veruna esperienza della vita, nei vortici della partigianeria e delle sètte. Nelle dimostrazioni chiassose e nelle feste dei santi della Democrazia, e persino negli scioperi degli operai, giovani studenti si trovarono insieme. Così giorni fa a Milano, così poc'anzi nelle feste di Roma, così pure testè a Livorno. Noi non contrastiamo a nessuno il *diritto di riunione*; ma di certe riunioni faziose non v'ha chi non vegga il pericolo; non v'ha chi non intenda cosa potrà esservi sotto a certi patti di fratellanza. Dunque, se la Legge le permette ed il Governo invigila soltanto *per reprimere,* spetta ai Moderati-liberali, come ai Progressisti fidi alle istituzioni, l'unirsi in un solo pensiero, quello di *prevenire,* quali privati cittadini, tutti que' disordini sociali e morali che potrebbero accadere ad opera de' soliti esageratori fanatici e sobillatori della gente su cui le sbrigliate passioni predominano sulla ragione civile. G.

Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 22 — Presidenza FARINI.

Discutesi il bilancio dell'interno.

Approvansi i capitoli del bilancio, la proroga del trattato di commercio e navigazione italo-nicaraguese, l'impianto di uno stabilimento sanitario nel porto di Genova, i progetti per convalidazione di decreti reali e si discute la facoltà al governo di pubblicare il testo unico della legge comunale.

Vengono presentati i progetti sulla riforma penitenziaria, sulla ferma dei sotto ufficiali di marina, e sulla minuta vendita.

—

Seduta del 23. — Pres. FARINI.

Si riprende la discussione dei provvedimenti riguardanti l'esercizio delle gabelle, con facoltà al Governo di pubblicare il testo unico della legge doganale.

Fanno importanti discorsi intorno alle cause degli attuali disagi economici Brioschi, Magliani (in senso della libertà del commercio) e Boccardo.

I progetti discussi ieri sono approvati a scrutinio segreto.

Camera dei Deputati.

Seduta del 22. — Pres. BIANCHERI.

Approvasi in terza lettura il progetto della riforma penitenziaria, con lieve modificazione all'art. 3 proposto dalla Commissione.

Dopo brevi osservazioni del relatore Inviti e del ministro Brin, approvasi il progetto relativo alla soppressione dell'obbligo della ferma di sei anni pei sotto ufficiali della regia marina.

Approvasi, dopo qualche discussione, il progetto sulle disposizioni relative all'imposta della minuta vendita delle bevande nei Comuni chiusi, con lievi modificazioni proposte dalla commissione e dal Governo per accogliere il concetto del primo emendamento Gianolio:

« I Comuni dichiarati chiusi per gli effetti del dazio consumo, che volessero abolire il dazio di minuta vendita, potranno essere autorizzati per decreto reale ad aumentare la sovraimposta che hanno diritto di riscuotere sulle bevande all'entrata della cinta daziaria, fino alla misura che corrisponde al provento del dazio abolito. La presente legge andrà in vigore il primo gennaio 1890. »

Seduta pomeridiana.

Miceli presenta i seguenti progetti: 1 Riordinamento degli istituti d'emissione. — 2 Proroga del corso legale dei biglietti degli istituti d'emissione (è dichiarato urgente) — 3 Disposizioni complementari alla legge 28 febbraio 1886 sui Consorzi d'irrigazione — 4 Abolizione del vagantivo nelle provincie di Venezia e Rovigo — 5 Autorizzazione di spesa straordinaria per acquisto di un'area contigua al palazzo del ministero d'agricoltura e commercio — 6 Facoltà al Governo di rendere esecutiva in Italia una dichiarazione aggiuntiva alla convenzione antifilosserica di Berna (è dichiarato urgente.)

Presenta inoltre la relazione sui provvedimenti contro la filossera.

Ripresa la discussione del bilancio dell'entrata, approvansi gli articoli fino all'ultimo e lo stanziamento complessivo del bilancio dell'entrata, nella somma di lire 1,801,307,772 06. Approvansi altresì i primi quattro articoli della legge.

Plebano parla sull'articolo 5 che contiene il riepilogo, da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio 1889-90.

Occorrono mezzi eroici per riparare ad una situazione deplorevole sotto ogni aspetto. Conviene rinunziare alla politica imperiale, alla politica delle conquiste e forse anche restringere l'esecuzione dei lavori pubblici se si vuole salvare le finanze italiane.

Luzzatti pure dipinge a foschi colori la situazione della nostra finanza. Assicura che presentemente il disavanzo del Tesoro sale a 533 milioni ed esamina quindi il corrente esercizio già quasi tutto trascorso e dimostra che il deficit di competenza sarà di 113 milioni. Ammette che si avranno alcune economie, ma osserva che vi saranno anche maggiori spese specialmente per l'Africa. E deve considerarsi che questo disavanzo, il quale peserà interamente sul Tesoro, è seguito da un altro bilancio pure in disavanzo di circa 60 milioni che non lascierà speranza di realizzare economie. Ora, con tutti questi disavanzi, quali altri provvedimenti intende il Governo proporre per riparare una situazione la quale, quantunque sia grave, tuttavia non è irrimediabile? Questa domanda egli fa, imperocchè le economie che si vogliono realizzare e gli effetti delle riforme organiche che fanno parte del programma del gabinetto, non possono certamente condurci al pareggio.

In ogni modo, egli sarà ben lieto se il Governo dimostrerà alla Camera che senza imporre nuovi sacrifici al paese si potrà riparare alla grave situazione finanziaria.

Proclamansi approvati a scrutinio segreto: la riforma penitenziaria, la soppressione dell'obbligo della ferma di sei anni per i sotto ufficiali della R. Marina e disposizioni relative alla tassa di minuta vendita.

Mel presenta la relazione sulla domanda a procedere contro il deputato Perrone Palladini.

Svolgonsi due interrogazioni: di Tegas sulle pratiche fatte per ottenere l'abrogazione del divieto d'esportazione del nostro bestiame in Francia. Crispi espone quanto fece perchè fosse revocato il provvedimento. D'accordo con lo stesso Governo francese, stabilì una contumacia nella nostra frontiera pel bestiame proveniente tanto dall'Austria quanto dalla Svizzera. Spera che il Governo della Repubblica, sapendo come malattia non esista nel nostro bestiame, vorrà finalmente togliere il divieto.

A Sola, l'on. Crispi risponde che realmente due soci della Società del tiro a segno di Iesi, il giorno del natalizio del Re, fecero abbassare la bandiera; ma il sindaco la fece subito rimettere e denunziò il fatto all'autorità giudiziaria. Intanto la direzione provinciale cancellò i due soci, ma l'autorità giudiziaria mandò assolti gli imputati per inesistenza di reato, in seguito di che essi reclamarono contro la cancellazione, assicurando sulla loro parola d'onore che non avevano inteso con il loro atto di mancare di rispetto alla bandiera e al Re.

Il ministero, dopo il parere della direzione centrale e del Consiglio di Stato, mandò gli atti alla direzione provinciale, che riammise i due soci espulsi. Ecco, dice l'on. Crispi, i fatti, ed essi dimostrano che il Governo non ha punto tollerato, come non tollerà mai, nè in Italia nè fuori, uno sfregio alla bandiera italiana. (Approvazioni).

DALLA SERBIA

(*Nostra corrispondenza*).

Belgrado, 20 giugno.

L'assassinio d'un maestro. — Alberi... progressisti in pericolo!

Che l'odio di partito sia in Serbia spinto sino a degenerare in atti di barbarie, lo provano i fatti seguenti:

Giorni sono, nel villaggio Lissoviza, circondario di Belgrado, ebbe luogo la « Slava », festa antichissima che hanno i Serbi, i quali, quando parlano dei loro fratelli *irredenti*, ne accennano i confini in cui vivono col dire: *Gde je Slava tu su Serbi.*

Ebbene, a Lissoviza si festeggiava, come dissi, la « Slava ». Tutto passò bene sino a tanto che non si parlò di politica; ma quando un paesano ebbe la malaugurata idea di ricordare i diversi partiti che dilaniano questo bello e disgraziato Regno Balcanico, subito la mente ricorse al maestro comunale che, poveretto, professava idee progressiste. (Napredguac).

In un baleno, la folla briaca, corse alla scuola dove abitava l'infelice maestro; lo prese, lo trascinò sulla via ed a colpi di bastone lo massacrò.

Quest'atto di barbarie veniva consumato in presenza della moglie e dei 5 figli del disgraziato!

L'autorità fece undici arresti, ma l'ucciso era un progressista, ed il Governo d'oggi è radicale...

Altro fatto, meno cruento, ma che pure dimostra la rabbia dei partiti in Serbia.

Vicino a (Num) Nisch, esiste un bagno di acque minerali; il proprietario è *progressista*. Ebbene, una mattina capita davanti allo Stabilimento una turba di contadini armati di mannaje. Richiesti cosa desideravano, risposero voler essi tagliare tutte le piante, perchè piantate da mani progressiste. Ci volle tutta l'autorità di un amico per persuadere quei contadini che le piante non appartengono a nessun partito, che Dio e la natura lasciano vegetare alberi ed erbe senza distinzione di chi governa la terra.

Le piante, più fortunate del maestro, ebbero salva la vita!

Giovanni Silini.

Il punto più freddo del globo.

Fra i luoghi abitati, Werchelansk, nella Siberia orientale, è, secondo l'*Illustration*, il punto più freddo del globo. Questa località è situata, sulle carte, a 67° 34' di latitudine nord e a 133° 51' di longitudine est di Greenwich; la sua altitudine è di 107 metri al di sopra del livello del mare.

L'erudito professore Wild, di Pietroburgo, ha avuto l'abnegazione di osservarvi e di notarvi la temperatura per un anno intero. Ecco le medie da lui ottenute: gennaio — 53° 1'; febbraio — 46° 3'; marzo — 44° 7'; aprile — 15° 8'; maggio — 9° 1'; giugno + 9° 6'; luglio + 13° 8'; agosto + 6° 4'; settembre — 1° 6; ottobre — 20° 2'; novembre — 40° 1'; dicembre — 49° 9'.

Media di tutto l'anno 19° 3' sotto zero.

Giovedì, il ministro di grazia e giustizia Zanardelli presenterà alla firma reale il Codice penale che deve pubblicarsi al più tardi il giorno 30 corrente giugno e che verrà applicato il 1 gennaio 1890.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Ai Lettori cortesi.

Per adempiere alla promessa, imprenderemo, col numero di mercoledì, la continuazione, nella *Appendice,* del *Mondo vecchio e Mondo nuovo, Memorie di mezzo secolo del Dr G.*

Nel 1888 pubblicammo il primo volume, cui l'Autore offeriva in omaggio a' suoi amici ed ai più benevoli e costanti Soci della *Patria del Friuli.* Cominciando da domani, si darà principio al volume secondo, che comprende non breve periodo storico, cioè dal 1846 sino all'aggregazione della Città e Provincia di... alla nuova Italia.

Ne' fatti di questo periodo si vedrà svilupparsi il pensiero e le aspirazioni nazionali; si assisterà a prove di generoso patriotismo e ad episodj assai commoventi. L'Autore, che a que' fatti non fu estraneo o ne fu testimonio, li descriverà, dopo quarant'anni, come se fossero accaduti jeri. Quindi la curiosità e l'attenzione de' Lettori andran di mano in mano crescendo, poichè coloro, i quali erano giovani in quel tempo, sentiranno compiacenza nel vedersi passare davanti i quadri della vita di allora, e quelli che sono giovani adesso, imparaeranno ad apprezzare l'opera de' loro padri.

Ma, affinchè a tutti sia intelligibile la continuazione di queste *Memorie,* essendo corso un anno dalla pubblicazione del primo volume, vogliamo oggi dare un breve riassunto della materia del primo, e richiamare i nomi de' Personaggi che già apparvero in esso, destinati a ricomparire e ad agire sulla scena degli avvenimenti.

Cinque sono i capitoli del primo volume, e col capitolo sesto comincierà il volume secondo.

Nel capitolo primo l'Autore ha narrato della visita del *Re per la grazia di Dio* e di una *buona Regina* alla città di... e descritte le pubbliche feste. Narrazione desunta da documenti ufficiali trovati nell'Archivio municipale, e da testimonianze di viventi, per cui i Lettori si viddero sfilare sott'occhio i notabili di quel tempo, tra cui il più caratteristico è il Sindaco Conte Artemio Carretta.

Nel capitolo secondo l'Autore mira a dimostrare come, malgrado i festeggiamenti al *Re per la grazia di Dio,* in parecchi cittadini di... esistessero sino dal 1838 sentimenti generosi ed aspirazioni verso un ideale ancora ignoto, ma di felicità per la Patria. E questi cittadini li presenta in un salottino dell'osteria di Sor Menico Fletti, quasi congiurati per isfuggire a' sospetti polizieschi. Con l'oste, perla di galantuomo, si trovano a conversare un dottore Tranquillo Accardi, due avvocatini Carlo Allori e Licurgo Faggi, altri giovanotti, e insieme uno stagnajo Gaetano Fabbro, e Piero Porutti verseggiatore lodato e uomo di spirito. Dai loro discorsi, e più da una tirata dell'Accardi, si deduce come i congregati si confidassero speranze indefinite di *novità,* dirette ad immegliare le condizioni del paese. E questo concetto è sviluppato in un colloquio, nello stesso luogo, due mesi dopo, in cui figura principalmente un dottore Grisogono Tamballi. Da questo colloquio ricavasi che i patrioti in Italia a mezzo de' Congressi scientifici tendevano a preparare un *partito d'azione* a pro' della libertà.

Nel capitolo terzo l'Autore imprende a descrivere la vita della città di... negli anni di sonnolenza che decorsero dal 1838 sino al giugno 1846, specie si estende a considerare le costumanze della classe aristocratica; ma non dimentica le altre. Quindi conduce i Lettori nel *Caffè,* principali laboratorii della pubblica opinione, e presenta nuovi personaggi che figureranno anche nel seguito delle sue *Memorie,* tra cui il Conte Sergio Gismondo Della Spada, il Conte Fiorangelo di Rento, il Conte Zozimo di Monteredo, un Conte Nicola di Loppo, un Ciccio Zoccolo sartore, Giocondo Pagliacavadenti, il proto-Esculapio, ed altri parecchi.

Nel capitolo quarto l'Autore fa la storia della *vita di un anno* nella città di... Tutti gli anni, in quel periodo di sonnolenza, correvano eguali. In questo capitolo si discorre specialmente dei balli e del Teatro, di feste sacre e profane.

Nel capitolo quinto l'Autore si diffonde a considerare gli elementi della coltura e del progresso nella città di...; rende conto dell'istruzione e dell'educazione di quel tempo; discorre dello stato dell'industria e del commercio, ecc. ecc., nonchè di istituzioni educative e filantropiche. Due avvenimenti straordinarii sono segnalati, cioè l'apparizione d'una *grande attrice,* e la morte del *Vescovo.* Altro avvenimento, in seguito ai *Congressi de' Dotti,* fu un generale risveglio degli spiriti per il verbo della Scienza, e quale effetto la maggiore *sociabilità* tra gli uomini forniti di qualche erudizione e dottrina, ed i loro convegni si tenevano in uno Stanzone del Palazzo civico divenuto *Gabinetto di lettura.*

Ora il seguito delle *Memorie,* di cui si ripiglierà la pubblicazione domani, conduce appunto i Lettori in questo Stanzone o *Gabinetto,* nella sera d'uno tra gli ultimi giorni del giugno 1846, e dai colloqui che ivi si udranno i Lettori verran a comprendere come in tutta la Nazione italiana si manifestassero i sintomi di aspirazioni politiche, che dovevano poi produrre gli avvenimenti del 1848.

—o—

L'Indipendente sospeso.

Leggiamo nel *Mattino* di Trieste:

L'Indipendente non potè uscire ieri, in seguito ad un decreto dell'i. r. Tribunale, che dice:

« Avendo il giudice istruttore con decreto di data 21 corr. N. 572 5137 avviato il processo d'istruzione al confronto di Francesco Hualla e consorti per il reato previsto dal § 11 Legge di stampa, siccome commesso col tenore dell'insinuazione 25 gennaio 1887 già fatta da Eugenio Gemiran qual editore o redattore del periodico di qui l'*Indipendente*, quest'i. r. Tribunale provinciale sopra requisitoria dell'i. r. Procura di Stato ordina, in base al secondo capoverso del § 11 della Legge di stampa, la sospensione della pubblicazione del giornale *L'Indipendente* fino a che verrà corrisposto alle esigenze di Legge ».

Ecco il secondo capoverso del § 11 a cui il decreto si riferisce.

« Qualora la partecipazione all'autorità per annunziare la pubblicazione « d'un giornale contenga indicazioni « false, o sia stato dichiarato come re « dattore una persona per legge incapace (§ 12 allinea secondo) e siasi in « cominciata la publicazione dello stampato periodico, o qualora abbia uno « di tali vizi la partecipazione di un « cambiamento avvenuto durante la pubblicazione, le persone superiormente « accennate, in quanto fosse loro nota « la falsità delle indicazioni, o l'incapacità del redattore, sono ree di delitto, « e saranno punite coll'arresto da una « settimana ad un mese, ed inoltre con « una multa da 50 a 500 fiorini.

« In ambedue i casi annoverati può « essere sospesa la pubblicazione dello « stampato, fino a che siano adempiute « le condizioni volute dalla Legge, e ciò « nel caso del primo allinea, dall'autorità di pubblica sicurezza; nel caso « del secondo allinea, dal Giudizio, al « l'atto dell'avviamento dell'inquisizione « o nel corso di essa.

« Il ricorso interposto contro la sospensione non ha effetto sospensivo ».

Ed ecco infine il tenore del secondo capoverso del § 12 della Legge che è citato più sopra:

« Sono incapaci per legge ad assumere la redazione responsabile d'uno « stampato periodico quelle persone che « dalla Legge comunale vengono escluse « dall'eleggibilità a formar parte della « Rappresentanza comunale per commessi reati. »

Le solite fiammate a Massaua.

Sono avvenuti incendi gravi ad Arkico, Otumlo e Monkullo. Le capanne abbruciate sono molte.

Si deplorano vittime di indigeni e molte insolazioni nei soldati accorsi per l'estinzione. Si sa del resto, che questi incendi sono quasi normali in questi paesi e che non si potranno mai evitare finchè non si cessi di coprire il tetto delle capanne con fieno, sul quale il vento trasporta le faville dei fuochi che si accendono entro le zeribe e spesso entro le stesse capanne, ove il camino è rappresentato da un buco scavato al centro, nella nuda terra.

Il Duca di Caserta.

Torino, 22. La duchessa d'Aosta ha partorito iersera un maschio. La duchessa e il neonato stanno benissimo.

Il parto avvenne mentre imperversava un uragano. Assistevano la partoriente la madre sua ed il marito. Il neonato è robustissimo.

I reverendi Bruno e Caracciolo amministrarono subito l'acqua battesimale al neonato, il quale era tenuto per la cerimonia dalla principessa Clotilde, madre della puerpera.

Gli fu imposto il nome di Umberto Maria. Gli si darà il titolo di Duca di Caserta. La nascita fu annunciata da 21 colpi di cannone.

Martedì al tocco giungeranno il ministro Crispi ed il presidente del Senato Farini per rogare l'atto di nascita, al quale saranno testimoni i gran collari dell'Annunziata generali della Rocca e Pianell. Crispi e Farini ripartiranno per Roma la stessa sera.

Il principe Amedeo annunziò la nascita al Re, alla Regina, al Principe di Napoli, ai principi Girolamo e Vittorio Napoleone, ed all'imperatore di Germania. Ebbe in risposta affettuosi telegrammi di congratulazione.

Dicesi che il battesimo formale sarà fatto alla fine di luglio, desiderando la principessa Letizia di portare essa il figlio alla fonte battesimale.

Sue Maestà la Regina il Principe di Napoli fra otto o dieci giorni si recheranno a Venezia, e vi si fermeranno una ventina di giorni. Anche il Re si recherà per Venezia qualche giorno.

Chi scrisse l'appello ad insorgere diretto agli slavi dell'Austria, e che si voleva stampare a Belgrado, fu un giornalista russo di nome Sarapow, il quale venne immediatamente espulso dalla Serbia.

Il Re di Grecia, partito da Pietroburgo, visiterà Berlino, Amburgo, Londra, Parigi, Copenaghen. Il 6 ottobre seguirà il matrimonio del principe ereditario di Grecia colla principessa Sofia di Prussia.

CRONACA PROVINCIALE

Novità carniche.

Tolmezzo, 22 giugno.

È da molto tempo che avrei dovuto far cenno, ed oggi mi cade in acconcio parlarne, dei concerti che alcuni distinti dilettanti tengono di quando, in quando al Caffè Manzoni: concerti non privi di qualche merito artistico, per quanto riguarda l'esecuzione, come lo prova chiaramente l'interesse vivissimo che vi prende il pubblico accorrendo sempre numeroso a questi geniali trattenimenti.

Il signor Cossetti perito Gio. Batta, proprietario del caffè suddetto, maestro della banda cittadina e maestro di piano, nulla trascura perchè il pubblico rimanga soddisfatto di queste serate.

Giovedì 20 corrente all'orchestrina solita composta di: piano, 2 violini, viola, clarino, flauto, e contrabasso, venne aggiunto l'armonium, trattato con *perizia* dal sig. Cossetti suddetto; questi in detta sera ebbe la soddisfazione di far accompagnare al piano un pezzo concertato da una sua giovanissima allieva: la gentil signorina Fides Marioni. Il pezzo venne applaudito e bissato.

Altri due allievi del Cossetti, che fanno parte della banda cittadina, figurano quasi sempre in questa orchestra. Sono due cugini: Oreste e Giuseppe Pillinini. Il primo suona il clarino con molta dolcezza ed abbastanza precisione, il secondo, che è quasi ancora un bambino, suona il flauto: tutti due hanno buone disposizioni per la musica e perseverando nello studio fra non molto potranno divenire, senza dubbio, due valenti suonatori.

Vorrei parlare ancora delle altre distintissime persone che compongono abilmente l'orchestra, ma lo farò in altra occasione, mancandomi il tempo e lo spazio quindi passo ad altro argomento.

Gli stabilimenti in Arta sono già aperti ma fino a tanto che il tempo non si metta al buono i forastieri stentano a muoversi.

Il sig. Pietro Grassi quest'anno ha aperto il suo nuovo grande stabilimento, del quale mi raccontano mirabilia; una piccola reggia addirittura! — Io non ebbi il piacere di vederlo ancora, ma fra pochi giorni farò una gita fino in Piano, così potrò visitare tutto quanto e dirne qualche cosa.

Il sig. Grassi stesso fa ora fabbricare in Tolmezzo, in Piazza degli Uffici, un bellissimo Albergo su disegno del sig. Da Ronco. Il nuovo Albergo sorge sul sito stesso ove stava prima l'antichissimo quanto bruttissimo Palazzo della Gastaldia dei Patriarchi d'Aquileia. L'Albergo pel mese di settembre probabilmente sarà terminato, e servirà anche questo di ornamento alla non disprezzabile piazza di Tolmezzo.

Un bravo di cuore al coraggioso sig. Pietro Grassi. *Freccia.*

Incidente ferroviario.

Il treno omnibus austriaco che doveva giungere sabato alla stazione di Pontebba alle ore 2 pom. arrivò invece alle 4 perchè un treno merci austriaco tra le stazioni di Scheifling e Unzmarkt ebbe a deragliare. Otto vagoni si rovesciarono. Nessuna disgrazia di persone. I vagoni danneggiati sono della Società ferroviaria italiana e contenevano derrate alimentari.

Note pordenonesi.

— Giovedì sera, coll'intervento dei signori Ispettore Bosio, dell'ing. Primo Levi, di altro ingegnere, del Capo stazione signor Gelmi e del sig. Domenico Spernari in rappresentanza del Presidente della Società Anonima, venne inaugurata la illuminazione elettrica alla Stazione ferroviaria di Pordenone.

Furono esaminate e provate al fotometro le lampade e trovate di intensità luminosa superiore allo stabilito. I rappresentanti della ferrovia ebbero parole lusinghiere per il funzionamento perfetto e per l'impianto bene ordinato.

— Venerdì, dalle una e mezza alle due e mezza, un violentissimo nubifragio si scatenò su Pordenone e circondario. L'acqua cadde in tale copia, che la città prese addirittura aspetto di città di mare.

— Durante le manovre di campo, in Pordenone stanzierà un reggimento di cavalleria.

— Il sig. Cattaneo, segretario della Procura del Tribunale di Pordenone, fu testè promosso di categoria.

— Alla protesta dei tappezzieri per avere la Giunta pordenonese affidato al Direttore delle Scuole elementari signor Baldissera l'apposizione delle tendine nei nuovi locali, si osserva:

che la Giunta diede incarico al Direttore delle scuole elementari di provvedere con la maggiore economia un conveniente addobbamento alle nuove aule, salvo a presentare poi le relative pezze giustificative;

che il Direttore prestò l'opera gratuitamente, come fece sempre quando si trattò di far risparmiare denari al Comune;

che sarebbe stato un voler sciupare il denaro ai contribuenti il chiamare tappezzieri per il solo lavoro di imbullettare dei semplicissimi festoni ed un telaio di legno.

Uomini in pericolo — Cavallo annegato.

Prata di Pordenone, 21 giugno.

Ieri mentre i sigg. Manzoni Giorgio e Russolo Giuseppe di Prata ripassavano il passo a barca per ritornare da Oderzo, il cavallo imbizzarritosi quando il barcone era nel mezzo del fiume, dopo accanita lotta precipitava trascinando il signor Manzoni, che solo a merito del conduttore del passo potè essere salvo da certa morte, mentre il cavallo periva annegato.

Da oltre 15 anni sono avviate le pratiche per mettere i Comuni di Pasiano, Prata e Monsuè, oggi solo in comunicazione con passi a barca sempre pericolosi, in condizioni normali di viabilità, ma a questo si oppone un ristretto partito che esercita troppa influenza alla Prefettura di Udine.

Fulmine incendiario.

Orgnano, 21 giugno.

Oggi a circa ore 1 pom., cadde in Basagliapenta un fulmine che distrusse completamente le case di Zuliani Giovanni e Zuliani Adamo, bruciando anche i mobili e causando danni rilevanti a Della Maestra Lucia e Venuti Maria.

Si distinsero nell'opera di estinzione i rr. Carabinieri, Dell'Angela Giuseppe, Cecatto Valentino e Romano Adamo.

In genere si distinsero le donne. Danni serii. *Palaemon.*

Incendiario.

Fu arrestato a S. Leonardo certo Simaz Giovanni di Antonio che per spirito di vendetta appiccò il fuoco ad una capanna di Simaz Giovanni fu Valentino, arrecandogli un danno di L. 500.

Arme insidiosa.

Dalle guardie campestri di Manzano fu sequestrata una pistola di genere insidioso al pregiudicato Poletti Antonio, il quale sfuggì all'arresto dandosi a precipitosa fuga.

Lavori pubblici.

La Direzione delle Ferrovie, Rete Adriatica, ha chiesta l'approvazione del preventivo di l. 5950 per l'impianto di una bilancia a ponte della portata di 30 tonnellate (sistema Bianco Opessi) nella stazione di Chiusaforte della linea Udine-Pontebba.

Ai bagni, ai bagni!

Anduins, 22 giugno.

Ed eccoci alla stagione opportuna pei bagni Magnesiaco-Solforosi alle acque pudie del Barquet in Anduins, Comune di Vito d'Asio.

La società balneare, rappresentata dai signori Orlando e Lanfrit, si è data tutta la premura per migliorare lo stabilimento aumentando le vasche ed introducendovi la cura a doccia con la limpidissima e pura acqua del Barquet che per la sua algidità può stare al paro della *Vena d'oro*.

L'aria pura e balsamica di questi siti, le amene posizioni sempre nuove e svariate, con la vista che spazia per l'ampia pianura friulana fino al mare, ai monti e alla lontana Istria, fanno di questo un soggiorno incantevole ed invitano qui al riposo ed allo svago quanti desiderano ritemprare le proprie forze.

Il signor Orlando Antonio nel suo stabilimento e Vacil Osualdo in Anduins con assortito negozio di commestibili, vini del paese e distilleria Slowoviz, possono offrire ai signori forestieri tutti i comodi e conforti della vita a prezzi di concorrenza; senza contare gli alloggi privati che non difettano nel villaggio.

La cura medica viene prestata dal sig. Germanico D.r Ciconi che negli anni passati diede prova di tanta premura e sapere.

Istituto Bacologico Susani

Seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, per l'allevamento 1890, alle condizioni e prezzi del programma ostensibili presso il Rappresentante per la Provincia del Friuli Sig.r **Carlo** *Ing.* **Braida** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

L'onore della Spagna.

Madrid, 22 (*Camera*) Il generale Pando interpella sulla proposta di comprare Cuba che avrebbero fatta gli Stati Uniti. Il ministro delle colonie risponde che il mondo intero non ha abbastanza denaro per acquistare l'onore della Spagna. *(Applausi).*

24 giugno!

A Torino festeggiasi l'anniversario delle gloriose battaglie di S. Martino e Solferino, che oggi ricorre.

Il progetto per il riordinamento degli istituti di emissione stabilisce il massimo valore della circolazione in lire 1050 milioni, dei quali 600 vengono accordati alla Banca Nazionale, 145 al Banco di Napoli ed il rimanente fra i Banchi minori.

È smentito che il generale Waldersee, capo di stato maggiore tedesco, abbia delle velleità belligere, come accennavamo noi pure nel giornale di sabato.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 23 6 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 24 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	749.3	748.6	749.0	748.5
Umidità relativa	79	68	72	73
Stato del cielo	copert.	copert.	misto	misto
Acqua cadente, M M.	—	—	—	2.2
Vento (direzione	—	N	—	—
Vento (velocità chil.	0	1	0	0
Termom. centigrado.	22 6	20.3	19.7	21.5

Temperatura massima 25.0 — minima 19.6 | Temp. minima all'aperto 15.7

Telegramma meteorico

dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 3 pom. del 23 Giugno.

Tempo probabile:

Venti deboli freschi del 3.o quadrante — Cielo nuvoloso con temporali nell'Italia superiore. Sereno al sud.

Promozione.

Con decreto 18 aprile p. p. del Ministro della Pubblica Istruzione, il nostro concittadino prof. dott. Antonio Caselotti, reggente di prima classe nell'Istituto tecnico di Lodi, fu promosso a titolare di III classe nell'Istituto medesimo.

Licenziamento di classi.

Il ministro della guerra determinò che nel prossimo agosto andranno in congedo illimitato i militari di 1.a categoria:

a) della classe 1865, colla ferma di quattro anni dell'arma di cavalleria;

b) della classe 1866, colla ferma di tre anni, di tutte le armi;

c) della classe 1867 colla ferma di due anni, di tutte le armi.

Le operazioni relative principieranno il 10 agosto per tutte le armi, meno gli alpini e le compagnie permanenti dei distretti, pei quali principieranno il 25, meno anche per la cavalleria, per cui cominceranno il 1 settembre.

Tutti i corpi dei reparti, che si trovassero nelle suddette date, al poligono e ai campi di esercitazioni, inizieranno il congedamento appena rientrati nelle loro sedi o finito il tiro.

I militari aggregati ad altro corpo, che non sia il proprio, seguiranno la sorte del corpo in cui si trovano.

Passeggiata militare notturna

Sabato notte il 35.o fanteria e il reggimento cavalleria Piacenza fecero una passeggiata notturna. Le truppe, con fanfare e musica, partirono verso le nove di sera ed uscite da porta Venezia si spinsero fino a Basagliapenta. Questo villaggio, rallegrato dalla presenza dei soldati, fu animatissimo per tutta la notte.

Alle 5 di ieri mattina le truppe ritornavano ai rispettivi quartieri.

Presentazione di sottotenenti.

Ieri il signor colonnello Biralla presentò agli ufficiali del 35.o regg. fanteria i cinque nuovi sottotenenti di complemento la cui nomina annunciammo l'altro dì e che devono prestare i sei mesi di servizio. Fra i cinque ne abbiamo due di Udine, i signori Zigolin Ottorino e Sartogo Ottaviano, e uno di Pordenone, il signor avv. Vittorio Marini.

Al campo di tiro.

Oggi, il 35.o regg. fant. si è recato al campo di tiro detto di S. Bernardo nelle vicinanze di Godia per fare la scelta annuale dei migliori tiratori. Ne vengono scelti cinque per battaglione, i quali poi ricevono una distinzione speciale.

Duemila e quattrocento circa

sono i chiamati della milizia mobile presso il nostro Distretto militare che dovranno presentarsi nel venturo agosto.

Esami magistrali.

Il Ministero della Pubblica Istruzione permette che in questo anno, per l'ultima volta, non sia richiesto alcun limite di età ai candidati ed alle candidate che si presentano agli esami magistrali; ben inteso però che le patenti non potranno essere rilasciate ad alcuno se prima non abbia compiuto gli anni dalla legge richiesti.

Per chi ha bisogno di fornai.

La Società di mutuo soccorso fra i fornai in Udine, avendo aperto in via Cavour N. 1 l'ufficio di segreteria dalle ore 10 all'1 pom., riavvisa i proprietari di forno di città e provincia che avessero bisogno di operai che potranno rivolgersi nella sede stessa ove troveranno i nomi degli operai disponibili.

La Presidenza.

Sedute del Consiglio di Leva

Distretto di S. Daniele

Abili di I.a categoria	N.	103
» II.a categoria	»	3
» III.a categoria	»	79
All'Ospedale	»	3
Riformati	»	43
Rivedibili	»	45
Cancellati	»	1
Dilazionati	»	4
Renitenti	»	103
Inscritti	N.	384

La marcia delle due contesse.

Abbiamo dati interessanti relativi alla splendida marcia celere eseguita dal 14 al 23 maggio dalle due distinte signore contesse Maria e Teresa Frangipane, accompagnate dal cav. Michele De Vucetich; marcia alla quale nel decorso mese accennammo.

Si tratta della marcia da Udine a Vienna, compiuta in brevissimo spazio e con una forza di resistenza tale da destare invidia anche ai nostri più vigorosi alpini.

Nelle prime tre tappe le dette signore portavano un sacco da alpinisti, che poi abbandonarono perchè dava loro molestia.

La contessa Maria Frangipane ha eseguito bravamente tutte le dieci tappe senza soffrire il più piccolo disturbo, ed è giunta a Vienna in ottime condizioni di salute. — La contessa Teresa Frangipane invece ha dovuto fare tre tappe in ferrovia per leggiera indisposizione.

Ecco ora i dati della marcia meravigliosa.

14 maggio. — Partenza da Udine alle 4,10' ant. arrivo a Cividale (16 Km) alle 7 1,2; dopo mezzora di riposo arrivarono a Caporetto (26 chil.) alle ore 1,40 pom.

15 maggio. — Partenza da Caporetto alle 3 e 5' ant. arrivo a Flitsch (21 K.) alle 7 e 45'; da Flitsch ripartite alle 8 e 45' arrivarono a Raibl (20 chil.) alle 2 e 25' pom; si rimisero in marcia per Tarvis (11 chil) alle 5 e 20' e vi arrivarono alle 7 e 23' della sera.

16 maggio. — Partenza da Tarvis per Arnoldsein (14 chil.) alle 6 2' ant. arrivo alle 8 e 35': da Arnoldsein a Villach (16 chil.) marciarono dalle 9 e 45', alle 1 e 50'; alle 5 e 40' pom. ripartite da Villach per Lattendorf (9 chil.) a vi giunsero alle ore 7 50 di sera.

17. maggio. — Proseguirono per Feldkirchen (distante 14 1,2 chil) partendo alle 4 e 40' del mattino e arrivandovi alle 8 e 15; di là percorsero 22 chil. fino a S. Veit, arrivandovi alle 1 e 50' e proseguirono per Dürenfeld (chil. 9 1,2) arrivandovi alle 7,35' di sera — le ore di cammino in questa giornata furono 10 1,2.

18 maggio. — Da Dürenfeld (ore 4 e 45' ant.) giungono a Friesach alle 8 e 5' percorrendo 15 chil; di qui dopo 55 minuti di riposo, alle ore 9 partono per Neumarckt percorrendo i 14 1,2 chilometri in tre ore; ivi fanno una buona fermata di 2 ore e 15' e nella sera arrivano alle 5 e 55' a Scheifling che dista 12 chil.

19. maggio. — Due percorsi: 6 chil. da Scheifling a Unzmarkt, e 30 chil. da questo paese a Kisselfeld, percorsi in ore 10 1,4 di marcia dalle 4 e 15' ant. alle 3 15' pom. con una fermata di 3 4 d'ora.

20 maggio. — Proseguono per Kraubath (16 chil.) a Leoben (17 chil.) ed a Bruck (15 chil.), partendo alle 4 20' del mattino e arrivando a Bruck alle 7,50' pom. con due fermate, l'una di 1 ora e 5', l'altra di 5 ore.

21 maggio — Da Bruck a Mürzhofen (11 chil) partirono alle 4,20' arrivarono alle 6 e 25'; dopo un'ora di riposo proseguirono per Krieglach (19 chil.) marciando dalle 7,45' alle 11 e 30'; dopo 3 ore 1 4 di riposo ripresero la marcia per Mürzzuschlag (12 chil.) ove giunsero la sera alle 7 e 50'.

22 maggio. — Riprendono la marcia il mattino alle ore 4 e 20' dirette a Semmering (13 chil.) ove giungono alle 7 e 25'; di là, dopo 55 minuti di alt, si dirigono a Neunkirchen (24 chil.) ove giungono alle 1 e 25' pom.; riposano fino alle 3, e arrivano a Wien-Neustadt alle 6 e 40' di sera.

23 maggio. — L'ultima tappa è di 43 chil.; e si compie in 9 ore di cammino, escluso il riposo, così ripartito: da Wien-Neustadt a Gunzendorf (14 chil.); di là a Wien (17 chil.) ove arrivano alle 5 e 25' di sera.

Nella giornata dal 14 al 22 maggio la temperatura si mantenne caldissima per tutte le giornate, il 15, 18 e 21 maggio fece molto caldo durante la mattina, un caldo soffocante, che rendeva più faticoso il camminare. In questi tre giorni nel pomeriggio vi furono dei temporali, che il 21 maggio fecero perdere quasi due ore di marcia, per ripararsi; ma siccome era già tardi, le ardite camminatrici continuarono e si bagnarono discretamente. Il sesto giorno incominciò a piovere la mattina e durò così quasi senza tregua; a momenti l'acqua cadeva a secchi e le strade erano cattivissime e in alcuni tratti si sdrucciolava tanto che non si percorsero che 36 chilometri in 10 ore e 1,4 l'ultimo giorno invece la strada era molto polverosa e di più soffiava un vento fortissimo.

Da Udine al Predile la salita è continua, però fino a Mittelbreth (532 m.) non è tanto faticosa, ma da questo paese fino al Passo del Predile, si eleva di 630 m nel corso di un'ora e mezza di cammino; il Predile essendo 1162 m. sopra il mare; poi verso Tarvis si ridiscende, essendo Tarvis 108 m. sul livello del mare.

Da Tarvis a Villach vi sono 400 m. di salita e si continua a salire fino a Murzuschlag che è 672 metri sul livello del mare; però la salita è poco ri-

marchevole. Da Murzuschlag al Sommering si eleva di nuovo più sensibilmente essendo il Sommering a 981 m. di altitudine; per fare questa salita le nostre abili camminatrici impiegarono 2 ore e 55 minuti. Da questo punto si ridiscende fino a Wiener Neustad a 283 di altitudine; di là a Vienna la strada è quasi piana.

La Contessa Teresa Frangipane ha fatto in vettura la strada da Flisch a Raibl . . . . chil. 20
In ferrovia da Feldkirchen a San Veit . . . . . . » 22
In ferrovia da Neumarckt a Scheifling . . . . . . » 26 1/2
In ferrovia da Knitelfeld a Leoben . . . . . . » 33

In tutto chil. 101 1/2

Le signore vestivano un leggero costume con una camicetta elegante e semplice, stretta ai fianchi da una cinta di cuoio, con cappello di paglia bianco un velo bianco e un fazzoletto bianco al collo, stivalini leggeri e robusti.

Riepiloghiamo le ore di marcia (escluso i riposi) ed il percorso:

	ore		minuti		chilom.
14	ore 9	minuti	00'	chilom.	42
15	» 12	»	23'	»	52
16	» 8	»	50'	»	39
17	» 10	»	30'	»	47
18	» 9	»	00'	»	41 1/2
19	» 10	»	15'	»	36
20	» 9	»	25'	»	48
21	» 8	»	25'	»	42
22	» 11	»	25'	»	53
23	» 9	»	10'	»	43
Tot.	ore 98	»	23	Chil.	443 1/2

Abbiamo adunque una *velocità media assoluta* di metri 4525 all'ora sul complesso di 443 1/2 chilometri percorsi in 98 ore e 23'.

È veramente una marcia straordinaria, sulla quale i nostri camminatori più resistenti possono imparare molto e molto ammirare.

VOCI DEL PUBBLICO.

Cucina popolare economica.

La Cucina economica, fondata in questa città tre anni or sono, a merito di persone stimabilissime e zelanti del pubblico bene, era favorita dalle migliori condizioni onde poter sussistere e prosperare per lungo tempo.

Queste condizioni sarebbero: — Capitale d'impianto restituibile a lunghe scadenze e senza interessi — Locali gratuiti — Esenzione da tasse — Vendita di generi a pronta cassa — sorravveglianza onoraria per tutelare la regolarità e la bontà del servizio, ecc.

Difatti, nei due primi anni, le sorti della cucina popolare economica furono più liete di quanto si poteva sperare.

Senonchè, nel decorso anno, la gestione economica della nuova istituzione ebbe a subire un deficit di Lire 800, il quale essendo troppo in disaccordo con le felici risultanze degli anni precedenti, produsse nel pubblico ingrata sorpresa.

Fra le diverse cause addotte per giustificare siffatta deficenza, si accennò anche a quella dell'impianto in questa città di altre cucine economiche, le quali fecero una dannosa concorrenza alla cucina popolare che ebbe nascimento sotto gli auspici del Municipio che fu da esso molto favoreggiata.

Ora si domanda: Com'è possibile che gli altri esercenti, i quali devono sopportare maggiori gravezze, abbiano a trovarsi in grado di fare concorrenza a una istituzione che va soggetta a gravezze assai minori?

Perchè le nuove cucine potessero fare concorrenza alla cucina primaria, bisognerebbe che si trovassero in condizioni di servire il pubblico egualmente con minore spesa, o di servirlo meglio con la spesa medesima, il che sembra cosa difficile quando si rifletta che questi esercenti improvvisati devono, come dissi, sobbarcarsi ad oneri più gravosi.

A me sorge il dubbio che la decadenza provenga invece dalla mutabilità naturale delle cose umane; la quale mutabilità è li pronta a smentire le assicurazioni di chi confida d'essere in possesso di tutti gli elementi conservativi dell'opera uscita dalle sue mani.

La diserzione di parecchi fra i soliti concorrenti alla cucina popolare e la mancata sostituzione di altri, potrebbe anche attribuirsi al fatto, che le cibarie negli ultimi tempi, sia per qualità che per quantità, erano forse più scadenti di quelle degli anni addietro.

Un'altra causa di deperimento potrebbe esistere nell'essersi manifestata anche in quella classe di popolo che della detta cucina suol prevalersi, un qualche sentimento di dignità, da indurla a fare una distinzione fra la cucina popolare economica, da cui non si può affatto escludere l'idea della beneficenza, e le altre cucine, dove, ad ogni modo, la beneficenza non è nemmeno supposta.

Per cui è a temersi che la cucina popolare anzidetta, nella china in cui ora si trova, difficilmente possa riprendere quel posto che la rendeva una delle migliori istituzioni cittadine.

Udine, 21 giugno 1889.

F. B.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 16 al 22 Giugno 1889.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femm. 8
» morti » — » —
Esposti » — » —
Totale n. 16.

Morti a domicilio

Luigi Tambozzo di Vincenzo d'anni 16 studente — Giovanni Puppini fu Alessandro d'anni 38 scrivano — Anna Mosautti-Molinero fu Sante d'anni 53 cameriera — Maria Tion di Gio. Batta di mesi 1 — Ubaldo Coccolo di Giovanni di mesi 1 — Luigi Tosolini di Domenico d'anni 5 — Riccardo Bianchi di Vittorio di mesi 3 — Pietro Mitocco di Francesco d'anni 4.

Morti nell'Ospitale Civile.

Maria Franzolini Rizzi fu Giuseppe d'anni 62 casalinga — Pietro Palombo d'anni 29 operajo di polveriera — Carlina Lerni di mesi 3

Totale N. 11
dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Valentino Missio cantoniere ferroviario con Rosa Colautti contadina — Pietro Cucchini guardia daziaria con Lucia Nassivera serva — Giuseppe David carradore con Maddalena Orlando serva — Alessandro Plebani impiegato con Anna Savio modista — Giuseppe Giovanni Pizzi caffettiere con Maria Luigia Cabai cameriera.

Pubblicazioni di matrimonio.
esposte ieri nell'albo Municipale.

Giuseppe Trangoni agricoltore con Rosa Tubetto contadina — Pietro Cavallini inserviente postale con Rosa Romanelli casalinga — Stefano Coppola scrivano con Felicita Rizzo sarta — Giovanni Giovo impiegato con Giuseppina Moro sarta.

Municipio di Bagnaria Arsa.

Avviso d'asta.

Nel giorno di mercoledì 26 corr. alle ore 9 antim. avrà luogo presso questo Municipio un esperimento d'asta per l'appalto triennale della fornitura ghiaia sulle strade Comunali.

Lotto I. Strade del Circondario di Bagnaria e Campolonghetto. Metri 109 per L. 586.38.

Lotto II. Strade di Sevegliano e Privano. Metri 60 per L. 258.74.

Lotto III. Strade del Circondario di Castions. Metri 158 per L. 361.13.

La Giunta si riserva la facoltà di ordinare di volta in volta una quantità maggiore o minore di ghiaia da valutarsi proporzionalmente sui prezzi di appalto.

Deposito d'asta il decimo e cauzione di contratto il quinto.

I capitoli e condizioni amministrative sono ostensibili presso il Municipio.

Dall'Ufficio Municipale
Sevegliano, 5 giugno 1889.

Il Sindaco
Cesare Michielli.

Lotto.

Estrazioni del 15 Giugno.

Venezia	59	3	76	33	60	Napoli	71	66	40	50	45
Bari	53	88	24	66	47	Palermo	32	23	8	28	11
Firenze	33	8	41	60	82	Roma	23	14	57	63	[illegible]
Milano	51	38	57	60	66	Torino	16	72	34	83	4

Gazzettino Commerciale.

Mercato bozzoli.

Gorizia, 22. Nostrane gialle: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 28467.05; quantità parziale oggi pesata chilogr. 7060.95 Prezzo giornaliero: minimo fior. 1.45 massimo fior. 1.80, adequato fior. 1.67 4.10.

Incrociate: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 207.70; quantità parziale pesata a tutt'oggi chilogr. 207.70 Prezzo giornaliero: minimo fior. 1.35. massimo fior. 1.52 adequato fior. 1.46 8.10

Mercuriali giornaliere del prezzo dei bozzoli.
Risultato alla Pesa Pubblica di Udine
del dì 23 Giugno 1889.

BOZZOLI	Quantità in chilogr. Complessa. pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire valuta legale Minimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale Massimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale adeq. giornaliero	Prezzo adequato generale a tutt'oggi
Annuali giapponesi e parificati	1687 90	[illegible]64 90	3 30	3 40	3 38	3 42
Gialli nostrani e parificati	2757 80	2[illegible]6 90	3 40	3 90	3 63	3 79

L'incidente del trabaccolo «Ida»

La *Riforma* dice che appena conosciuto l'incidente del trabaccolo *Ida*, Crispi chiese al Governo austriaco che sia fatta una inchiesta.

Questo incidente si tratta attualmente a Vienna, essendo successo il fatto deplorevole nelle acque austriache.

L'ambasciatore Nigra ha ricevuto in proposito delle speciali istruzioni.

Dall'America (anzi dalla sola città di Nuova York) furono mandati in Europa cinque milioni di dollari — venticinque milioni di franchi, pei *bisogni* degli americani venuti nei vari Stati d'Europa ... passare un po' di tempo!

Nuova Fabbrica Laterizi
PILLAN E MINCIOTTI
In Camino di Codroipo.

Questa Fabbrica **a fuoco continuo** *ha da un mese cominciato lo smercio dei suoi prodotti, e per la qualità dell'argilla, per cottura, e per convenienza nei prezzi non teme veruna concorrenza.*

La Fabbrica assume commissioni per quantità anche ingente. Essa inoltre può disporre di calce, tanto viva che spenta, prodotta con sassi del Tagliamento.

Onorata già da estesa clientela, la Ditta Pillan e Minciotti offresi di eseguire, dietro ordinazioni, eziandio lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

Si annunzia da Trieste che venne arrestato il guardiano carcerario Primosich sospetto di mantenere dei rapporti fra gli arrestati per affari politici negli ultimi giorni e gli estranei.

A Parigi s'incendiarono dei magazzini di mobili in via Beaubourg: danno, franchi 800,000.

Violenti uragani in Francia. Inondazioni spaventose.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

La situazione
secondo l'Imperatore d'Austria

Vienna, 23. — L'Imperatore ricevette al tocco la delegazione ungherese e alle ore 2 pomer. quella austriaca. I rispettivi presidenti pronunziarono dei discorsi.

L'Imperatore rispose: Nè nei nostri rapporti colle potenze estere, nè nella direzione generale della nostra politica estera sono sopravvenute modificazioni. In piena armonia coi nostri alleati, il mio Governo cerca lo svolgimento pacifico della situazione europea che è continuamente incerta.

Esso conserva la speranza che i benefici della pace potranno esserci conservati ad onta dei continui aumenti di forze militari che obbligano noi pure a non interrompere completamente i nostri mezzi guerreschi. In seguito alla spiacevole risoluzione del Re Milano di rinunziare al trono, il potere fu posto nelle mani di una reggenza che mi diede le assicurazioni più formali di voler continuare a coltivare le attuali relazioni amichevoli con l'Austria Ungheria.

Animato da benevoli sentimenti per il reame vicino, desidero e spero ugualmente nella saggezza, nel patriottismo dei serbi che sapranno preservare il loro paese da serii pericoli. In Bulgaria regnano l'ordine e la tranquillità ed è di soddisfazione constatare i continui progressi di quel paese ad onta della situazione difficile.

Il discorso dichiara poscia che in seguito alle esigenze straordinarie è inevitabile di continuare nelle misure di precauzione prese l'anno scorso, nonchè di prendere alcuni provvedimenti urgenti ed indispensabili a rinforzare ed aumentare le qualità militari dell'esercito. Constata quindi i progressi continui realizzati nello sviluppo economico della Bosnia ed Erzegovina.

La morte del «Videlo.»

Belgrado, 23. L'organo del partito progressista *Videlo* è comparso oggi per l'ultima volta e pubblica una dichiarazione del Comitato centrale, il quale annunzia che siccome il partito progressista si ritira dalla scena politica, sopprime il proprio giornale.

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

Comunicato. (1)

A tutta risposta del Comunicato da San Vito, comparso nella *Patria del Friuli* del 21 corr. e perchè le persone serie che vi possono aver interesse abbiano ad attingere un vero e sano criterio per giudicare sulla realtà delle cose, stampiamo la seguente dichiarazione non carpita da *mani lunghe* o da *artigli ancor più lunghi*; ma spontanea, rilasciata dalla sola autorità competente, perchè scevra da passione e che a nostro modo di vedere dà ad ognuno il suo. Eccola:

Sig. A. Trevisanello,

Le dichiaro che Lei mai mi ha parlato dell'avv. Zatti e meno ancora fece espressioni a carico del medesimo.

Le dichiaro inoltre che mai io dissi ai signori Zoliotto, Pascatti e Bonifaccio che Lei parlando con me avesse detto ateo e miscredente al Zatti e che le parole in dialetto veneziano riportate nel n. 147 della *Patria del Friuli* 21 giugno corrente Lei non le ha mai dette e per conseguenza io non le ho ripetute ai suddetti signori.

Saletto, 22 giugno 1889.

Don Silvestro Mior.

E dopo ciò non ci occuperemo più di simili pettegolezzi, per quanto altri abbia la smania di sbizzarrirsi o in giornali altrui o propri.

A. Trevisanello — A. Morassutti.

(1) La redazione per questi articoli non assume nessuna responsabilità tranne quella voluta dalla legge.

CARTOLERIA
E
Premiata Fabbr. Registri Commerciali
DELLA DITTA
ANGELO PERESSINI
UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE
Grande Depos. Carte da tappezzeria
delle migliori e più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere. Vastissimo assortimento in disegni di tutta novità e buon gusto, a prezzi eccezionali.
Si assumono Commissioni per qualsiasi tappezzeria da farsi dietro campioni stoffe in raso, seta, lana, broccato, damascate ed altro.

PER CHI VUOLE,
la Peronospora è vinta.
Presso il magazzino del Signor BASTANZETTI in Udine, Via Daniele Manin, trovansi in vendita le più volte premiate e brevettate **Pompe irroratrici Candeo,** *avendo il Signor BASTANZETTI assunta la rappresentanza esclusiva per l'intera Provincia del Friuli.*

A. V. RADDO
fuori porta Villalta (Casa Mangilli)
Vendita **Essenza d'aceto** *ed* **Aceto di puro Vino.**
VINI assortiti d'ogni provenienza
RAPPRESENTANTE
di Adolfo de Torres y Herm.°
di MALAGA
primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA **Malaga — Madera — Xeres e Porto Alicante** *ecc.*

STABILIMENTO
CLIMATICO-IDROTERAPICO
condotto dai fratelli PESAMOSCA
IN CHIUSAFORTE
vicino alla Stazione ferroviaria e posto sulla strada maestra Udine Pontebba. Posizione stupenda. Aria saluberrima.
Nello Stabilimento furono portate molte innovazioni secondo le esigenze del pubblico. Ristorante a tutte le ore con cibi, vini squisiti e con servizio inappuntabile. Carrozze a comodità dei signori villeggianti Bagni a doccia e in vasche.
Si promette di mantenere la modicità nei prezzi.
La Ditta
Fratelli Pesamosca.

Novità d'estate
PER SIGNORA
Ricco assortimento **Visites** *di Merletti e perle forme a* **Fichù** *tutta novità elegantissime -* **Ulster - Copripolvere Impermeabili ecc.**
Vestiti su misura *elegantemente confezionati ed a modici prezzi.*
Lanerie per Vestiti - Foulards e Stoffe fantasia. *Novità di Parigi*
Grande assortimento Cappelli *da Signora e da bambini tanto in paglia che in pizzi, graziosi Modellini di Parigi*
Lingeria confezionata, *scelta collezione di Modelli* **Corredi completi da Sposa,** *Fazzoletti bianchi e Colorati in tela Battist con merletti iniziali - monogrammi - NB. I corredi si consegnano stirati elegantemente, ligati con nastri di seta e condizionati in apposite scatole.*
L. Fabris Marchi
Udine, Mercatovecchio.

AVVISO.
I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, che, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria, sono provvisti quest'anno, per la stagione estiva, di un grandioso assortimento
tende persiane a stecchi
in qualunque misura e tinta,
TENDE TRASPARENTI
il tutto a prezzi mitissimi.
fratelli ALESSIO
tappezzieri e sellai — via Bartolini
P. S. — Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

Avviso.
VITTORIO SABOTT
accordatore e riparatore di pianoforti, *avverte questa onorevole cittadinanza edanche la provincia, che si trova sempre disposto ad intervenire a qualunque chiamata per accordazione e riparazionedei suoi detti, a modico prezzo. Scrivere all'indirizzo seguente.*
Sabott Vittorio - Manzano

AVVISO.
Il sottoscritto, conduttore dell' **Albergo Città di Roma** *(ex Pietti) Via Poscolle N. 24, rende noto al Pubblico che successe nella conduzione di esso Albergo al signor Ferigo.*
I locali sono stati messi a nuovo, senza lusso esagerato, ma con ricercata decenza.
Ai Signori provinciali che avessero bisogno di soggiornare per parecchi giorni in Udine, per l'alloggio si fanno **prezzi speciali;** *ed il sottoscritto offre pure* **pranzi speciali** *a* **lire 1.25**, *dalle 12 alle 2, composti di minestra, alesso con verdura, arrosto, frutta, e 1/4 litro Vino di Manzinello.*
Essendo poi il sottoscritto provvisto di un certo numero di camere, ne affitterebbe al prezzo da L. 10 fino a L. 50 al mese, secondo la loro posizione.
Dietro preavviso d'alcune ore si servono pranzi per qualunque numero di persone, nell'Albergo essendovi quattro sale bene addobbate.
Ai Signori che prendessero alloggio mensile, offresi pure di tenerli a pensione.
Scelti e prelibati vini nostrani.
Nella speranza di essere onorato da numerosa clientela, antecipa sentite grazie.
A. Della Vedova.

AVVISO.
Da affittarsi in Maniago.
Filanda a vapore di 44 Bacinelle con sale e granaj forniti di graticci per il deposito galette.
Per trattative rivolgersi al sottoscritto in Maniago.
Maniago, 22 maggio 1889.
Luigi Mazzoli-Tale.

ARTA-CARNIA
a 1300 piedi sul livello del mare
LINEA UDINE-PONTEBBA
a 15 Chilometri dalla Stazione per la Carnia.
Stazione Climatica Alpina
con
Acque sulfidrico manesiache alcaline
Posta, telerafo e farmacista sul luogo
Medico consulente e direttore il
Prof. Cav. Pietro dottor Albertoni
dell'Università di Bologna
Grande Stabilimento Grassi
Apertura 15 Giugno.
Arta *è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (1300 piedi). L'aria vi è balsamica per le grandi foreste di pini che si estendono in ogni direzione.*
Il fiume-torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.
Non si abbassa soverchiamente in modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.
La dimora di Arta è indicata:
1.o Per le persone deboli, convalescenti;
2.o Per le persone che soffrono di nervosismo e nevrastenia;
3.o Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.
L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie lenti del polmone nel loro primo stadio.
I forestieri trovano in questo Stabilimento una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti:
La Classe L. 5.50 } Servizio compreso.
2.a Classe L. 5.00 }
All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli pel trasporto dei signori forestieri.
Eleganti vetture ad ogni richiesta, per la stazione e gite di piacere.
Inappuntabile servizio sotto ogni rapporto.
Arta, 1 maggio 1889.
P. GRASSI
proprietario e conduttore.

Macchine da vendere.
I. **Caldaja a vapore** *completa sistema «Kornwal» lunghezza metri 6.16*
II. **Un distillatore a vapore** *nuovo sistema, per vinaccie ed altre materie.*
III. **Stritolatore** *per spezzare cristalli ecc.*
IV. **Una centrifuga** *a vapore e ad acqua (sistema Fesca-Berlino.)*
V. **Due centrifughe** *a mano.*
VI. **Una Macina cristalli** *grani ecc*
VII. **Una Pompa doppia** *a vapore e ad acqua.*
VIII. **Un molino completo** *a pietra corrente orizzontale in ferro, buratti ecc. per la macinazione grani calcezolfo*
IX. **Tubi in rame** *piombo tini in legno cerchiati in ferro, rubinetti ed altri generi.*
Indirizzarsi alla Redazione del Giornale.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10, Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Forniture Civili e Militari

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri

UDINE

ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per Rigature e fincature come per Legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza*

DEPOSITO

Carta, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estesissimo assortimento.

Carte da lettere d'ogni genere e novità in scattole — con fiori — emblemi — Monogrammi — Corone — Stemmi ecc.

Carte da tappezzerie tutte novità vasto assortimento.

Carte da giuoco, Buste da lettere, e per uffici d'ogni genere ed in qualunque formato.

Inchiostri neri e colorati per registri, e da copia, delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Ceralacca d'ogni qualità, e speciale per Amministrazioni Dazio Consumo, Uffici Postali.

Globi aereostatici e palloncini d'illuminazione in varie foggie.

Si eseguisce qualunque Commissione in Timbri di Gomma elastica — automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a Ciondolo, con data movibile ecc., a prezzi assai limitati.

DEPOSITO

Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere d'ogni dimensione qualità e prezzo.

Libri da preghiera in cuojo, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc.

Astucci contenenti libro di preghiera, porta visita di tutta novità, confezionati in varie foggie.

Articoli cancelleria e disegno, grande assortimento.

Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlante, edizioni varie.

Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole.

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

Forniture Civili e Militari

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri Angelo Peressini, - Udine

Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di nuova profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulle radici dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia, basta per conseguire un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I suddetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.*

EAU DE LYS

Ques'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Trasporti Terrestri e Marittimi. *Casa fondata nel 1857.*

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI per l'America del NORD e SUD

LA VELOCE

Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000
Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.

partenza da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES direttamente

il 3 Luglio il Velocissimo Vapore **NORD-AMERICA**	*il 3 Agosto il Velocissimo Vapore* **VITTORIA**
il 14 Luglio il Velocissimo Vapore **EUROPA**	*il 14 Agosto il Velocissimo Vapore* **MATTEO BRUZZO**
il 24 Luglio il Velocissimo Vapore **DUCA DI GALLIERA**	*il 24 Agosto il Velocissimo Vapore* **NAPOLI**

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41, per UDINE e PROVINCIA al Sub Agente sig. LODOVICO NODARI, Via Aquileia N. 29. A.

Partenze giornaliere — per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. — Affrancare.

Sub Agente PER **UDINE E PROVINCIA**

Lodovico Nodari

Via Aquileia, N. 29 A.

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8, ex piazzatta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.

Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

ANTICOLERICO
FERRO - CHINA - BISLERI

Milano — FELICE BISLERI — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Rinforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.

Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti (ed in breve tempo) da si prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

Ecco il treno per Parigi!

Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbio ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all'amministrazione della Società ferroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio, ***treni straordinari per Parigi.*** *Gli è perciò ch'egli si affretta a far inserire su questo riputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col tender con due carrozze di prima e seconda classe, con una di merci. Ben altro poteva egli aggiungere: ma abbiano la bontà i signori e le signore cui egli si rivolge di venire nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al vedere le ferrovie ed i treni ch'egli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento.*

Domenico Bertaccini
Negozio in via Mercatovecchio

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 pom.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 pom.	» 2.40 pom.	diretto	» 5.42 pom.
» 5.45 pom.	omnibus	» 10.10 pom.	» 5.20 pom.	misto	» 11.05 pom.
» 8.20 pom.	diretto	» 11.10 pom.	» 9.55 pom.	omnibus	» 2.21 ant.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	or 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.45 ant.	diretto	» 11.04 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.34 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	omnibus	» 7.28 pom.	» 4.55 pom.	omnibus	» 7.28 pom.
» 5.54 pom.	diretto	» 7.51 pom.	» 6.35 pom.	diretto	» 8.12 pom.

da Udine		a Cormons	da Cormons		a Udine
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.25 ant.	ore 10.20 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnibus	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnibus	» 12.35 p.
» 11.10 ant.	misto	» 12.41 pom.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 pom.	omnibus	» 4.20 pom.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— pom.	omnibus	» 6.41 pom.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 ant.	misto	» 11.54 ant.	» 9.44 ant.	misto	» 10.15 ant.
» 3.30 pom.	misto	» 4.01 pom.	» 12.27 pom.	misto	» 12.56 pom.
» 6.40 pom.	misto	» 7.14 pom.	» 4.36 pom.	omnibus	» 4.59 pom.
» 8.28 pom.	mist.	» 8.57 pom.	» 7.35 pom.		» 8.01 pom.

da Udine		a Portogruaro	da Portogr.		a Udine
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
» 1.16 pom.	misto	» 3.37 pom.	» 1.12 pom.	misto	» 3.02 pom.
» 5.20 pom.	omnibus	» 7.16 pom.	» 4.23 pom.	misto	» 6.31 pom.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte le genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

AVVISO.

— Luce! più luce! — domandava ansioso il grande poeta tedesco Goethe sul punto di morte. E la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accenderai vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli ideatori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candele e dei candellieri, de le Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza. Benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi, lumiere, lampioni, fanali.

Vino di S. Èmilion
(BORDEAUX)
AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI *UDINE.*

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Udine 1888. — Tip. della Patria del Friuli.